

IL DIRETTORE

ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera a) che dispone che i beni immobili sono "mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime di reati di tipo mafioso";

VISTO con decreto n. 61/07 R.M.P. emesso dal Tribunale di Reggio Calabria – Sezione MP il 2 luglio 2008, confermato dalla Corte di Appello di Reggio Calabria con decreto n 9/13 Sippi del 15 novembre 2012, divenuto definitivo in seguito a pronuncia della Suprema Corte di Cassazione in data 11 aprile 2014, è stata emessa la confisca, con il quale è stata disposta in danno di in danno di RUSTICO Giuseppe, nato a Oppido Mamertina (RC) il 18 giugno 1980, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

Box auto sito in Catanzaro loc. Santa Maria viale Cassiodoro identificato al fg 74 p.lla 499 sub 47 Mbene- 307526;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 9/2013 disposta dalla Corte di Appello di Reggio Calabria Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, effettuata in data 25/02/2013 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n. 2960 Reg. Part. 2003;

VISTO che il bene in premessa indicato era già stato oggetto di delibera nella riunione del C.D. del 28/04/2016 per essere destinato al Comune di Catanzaro cui non seguiva l'emissione del decreto di destinazione;

VISTO che, nelle more dell'emanazione del decreto di destinazione, perveniva nota prot n. 2016/6719/DR-STCZ1 acquisita al prot. ANBSC n. 18623/2016, da parte dell'Agenzia del Demanio con la quale nel manifestare interesse al mantenimento del bene al patrimonio dello Stato per le esigenze dell'Arma dei Carabinieri di Catanzaro Santa Maria, veniva segnalata locazione passiva a carico dell'Erario in relazione alle esigenze alloggiative della predetta Arma nella città di Catanzaro;



PRESO ATTO che nella riunione del 12 maggio 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, valutato quanto sopra, ha deliberato all'unanimità la revoca della precedente destinazione ed il trasferimento del bene al patrimonio dello Stato per essere destinato all'Arma dei Carabinieri di Catanzaro Santa Maria;

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Box auto sito in Catanzaro loc. Santa Maria viale Cassiodoro identificato al fg 74 p.lla 499 sub 47 M-bene- 307526 è trasferito*, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile dello Stato per essere destinato all'Arma dei Carabinieri di Catanzaro Santa Maria;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE (Postiglione)